

OLANDA 2009

DESCRIZIONE

Un piacevole e desiderato ritorno, aggiungendo mete ed itinerari nuovi, alla scoperta di altri angoli affascinanti.

Il viaggio è stato effettuato a settembre 2009, durato una settimana, con il nostro camper, in 2 persone, percorrendo un totale di oltre 3000 km.

ITINERARIO

1° (venerdì 11/09) Partiamo da Trento verso le 17:30, in autostrada il "solito" traffico intenso; con un percorso ormai già noto, passiamo **Innsbruck**, entriamo in Germania a **Kufstein** e ci fermiamo a dormire a **Bad-Aibling**, pochi km oltre Rosenheim.

2° (sabato 12/09) Passiamo **Monaco**, **Norimberga**, prima di Würzburg giriamo verso Nord, passiamo **Fulda**, **Kassel**, **Paderborn**, **Osnabrück**, proseguiamo verso Nord sulla A31 fino oltre **Rhede**, poi entriamo in Olanda sulla A7 fermandoci a dormire nella periferia di **Groninga**.

3° (domenica 13/09) Passiamo **Winsum** e ci portiamo a Lauwersoog, all'imbarco per le **ISOLE FRISONE**; prendiamo il traghetto delle 11:30 e verso le 12:20 sbarchiamo a Schiermonnikoog. Ci vuole quasi un'ora, a piedi, per arrivare al villaggio; la strada è dritta, monotona, fiancheggiata da poche fattorie con decine di mucche che pascolano nei *Polder*, le terre strappate al mare con le dighe. Il villaggio è grazioso, molto animato, con una rilevante presenza turistica, ma tranquillo e pacato. Ci godiamo il lento scorrere del tempo, spostandoci sul mare al di là della diga di terra; una puntata al porticciolo turistico, con alcune belle barche a vela, poi piano piano ritorniamo verso l'imbarco. Alle 16 una corsa fuori programma ci riporta sulla terraferma; ci incamminiamo verso Sud e ci fermiamo per la notte a **Buitenpost**.

4° (lunedì 14/09) Scendiamo verso Sud fino al incrociare l'autostrada A7; a **Heerenveen** prendiamo la A32 che poi lasciamo per fermarci a **GIETHOORN**. Questo incredibile paesino - soprannominato la Venezia olandese - è rinomato per i suoi piccoli canali solcati da minuscole barchette e per gli innumerevoli ponti. Da non perdere il piccolo museo sulla vita locale. Nel pomeriggio ci rimettiamo in marcia; passiamo innumerevoli canali, spesso la strada è interrotta da ponti levatoi aperti per far transitare qualche natante, e nel tardo pomeriggio arriviamo ad **AMSTERDAM**, fermandoci al campeggio.

5° (martedì 15/09) Giornata dedicata alla città, che raggiungiamo con il comodissimo metrò; iniziamo dalla casa di Anna Frank, ma troviamo chiusa la vicina

Westerkerk (la più grande chiesa rinascimentale olandese, protestante). La vivacissima Kalverstraat è il cuore pulsante della città, una lunga via pedonale che si estende a Nord e - soprattutto - a Sud della vasta piazza del Dam, con negozi di ogni genere, dall'abbigliamento agli alimentari, bar, fast-food e quant'altro. Affacciata su un canale non lontano dalla stazione centrale, si trova la casa-museo del "buon Dio della soffitta", una abitazione di mercanti della metà del 1600, con una chiesa cattolica nascosta nella soffitta, a causa delle persecuzioni protestanti dell'epoca. La casa di Rembrandt nell'antico quartiere ebraico merita la visita, anche se l'ambiente è stato parzialmente ricostruito dopo che il pittore fu costretto ad abbandonarla per ristrettezze economiche e successivo fallimento. Purtroppo la vicina sinagoga portoghese è già chiusa e quindi nel tardo pomeriggio rientriamo in campeggio.

6° (mercoledì 16/09) Lasciamo Amsterdam senza grosso traffico e ci dirigiamo verso Nord, passiamo **Hoorn** e ci fermiamo a **ENKHUIZEN**; questa piccola cittadina affacciata sullo Zuiderzee è molto suggestiva, con la strada principale affiancata da antichi palazzetti. Ritorniamo verso Ovest incontriamo il "**MUSEO DEL MULINO**", dedicato alla sua storia ed ai suoi vari utilizzi. Proseguiamo e ci fermiamo ad **ALKMAAR**, grossa città con i canali che circondano il centro storico, ricco di belle case antiche, alcune risalenti al 16° secolo; nella piazza della pesa - l'antica cappella tardogotica del S.Spirito - in estate si tiene ancora il mercato settimanale del formaggio. Scendiamo verso Sud, passiamo **Haarlem** e ci portiamo sul mare a Zandvoort; la cittadina - importante stazione balneare Olandese - ci appare poco interessante e procediamo oltre, fermandoci a **Bennebroek**.

7° (giovedì 17/09) Passiamo **Lisse** ed entriamo in autostrada, abbastanza trafficata; aggiriamo L'Aia (**den Haag**) e ci fermiamo a **DELFT**. La città è molto caratteristica, con i numerosi edifici antichi affacciati sui canali; sulla piazza centrale (il Markt) si affacciano il municipio (del 1620, ma con la torre risalente al 1300) e la "nuova" chiesa risalente al 1300-1400. Purtroppo la piazza è occupata dalle installazioni di una sagra, per cui non si riesce ad apprezzare bellezza e maestosità dei palazzi. Poco distante, vicino alla "vecchia" chiesa del 1200, la casa-museo Lambert van Meerten, che la nostra guida impropriamente chiama "il museo della ceramica"; contiene pochi arredi (e poco interessanti), tra cui qualche esemplare delle ceramiche di cui giustamente la città va orgogliosa dal 14° secolo in poi. Aggirata **Rotterdam**, attraversiamo il largo estuario della Mosa e restando sempre verso il mare passiamo **Ouddorp** e ci fermiamo a **ZIERIKZEE**. Affacciata su un porto-canale, vanta numerose case antiche, tra cui una sede dei Templari, risalente al 14° secolo. Un lungo ponte che attraversa la Schelda orientale ci porta verso **Middelburg**, dove ci fermiamo per la notte.

8° (venerdì 18/09) Lasciamo la cittadina e siamo subito in autostrada; sfiliamo **Bergen op Zoom**, **Hertogenbosch** ed arriviamo ad **ARNHEM**. La nostra meta è il museo all'aperto (Openluchtmuseum), che ospita, su un'area vastissima, decine di

abitazioni di varie epoche e regioni, nonché delle fabbriche, l'officina dei tram, il caseificio e altro. Per la notte ci spostiamo poco distante, fermandoci a **Oosterbeek**.

9° (sabato 19/09) Poco distante si trova l'immenso parco nazionale del **HOGELUWELUWE**, oltre 5000 ettari di boschi, prati, radure, savane, dune, percorsi da decine di km di stradine ciclabili che percorriamo dedicandoci l'intera giornata; della fauna che vive nel parco non riusciamo a vedere nulla, sicuramente disturbata dalle centinaia di turisti che scorrazzano sul suo territorio. Nel pomeriggio iniziamo il rientro: entrati in Germania, passiamo **Essen, Colonia, Francoforte, Würzburg** e ci fermiamo a dormire in un paesino pochi km fuori dall'autostrada.

10° (domenica 20/09) Partiamo di buon'ora, passiamo **Norimberga, Ingolstadt, Monaco**, entriamo in Austria e passato il Brennero siamo velocemente a casa.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: un paese sempre gradevole da visitare, rispettoso e disponibile

Lingua: ovunque si parla anche l'inglese e talvolta un po' di tedesco

Clima: vento in abbondanza sulle coste (in particolare alle isole Frisone), per il resto abbastanza bello.

Costi: non molto differenti dai nostri.

Pagamenti: l'utilizzo della "moneta elettronica" è diffuso ovunque - negozi, supermercati e distributori la accettano senza problemi, così come quasi tutte le biglietterie dei siti, talvolta solo oltre un minimo di spesa.

Strade: ben tenute e molto scorrevoli - ovunque presenti le piste ciclabili su tracciato separato

Carburante: distributori abbastanza frequenti - costo del gasolio leggermente inferiore rispetto all'Italia.

Soste notturne: mai nessun problema, si trovano sufficienti indicazioni nei soliti siti, quali ad esempio <http://www.rsnail.net/magellano/> e <http://www.geocities.com/elioborghini/download.html>.

Guide: usata una vecchia guida "Olanda" del Touring Club Italiano - edizione 1990.

Cartografia: utilizzata la carta "Nederland Pays-Bas" 1:400,000 della Michelin (n°408)

Telefoni: roaming internazionale ovunque

NAVIGATORE: CoPilot (versione 8) si sta dimostrando un ottimo navigatore, salvo i "soliti" limiti rilevati su tutti i sistemi.

